



### **SALA DELLE VIRTU'**

La sala prende nome dalle quattro Virtù cardinali che compaiono nel fregio affrescato sulle pareti, dipinto nel 1616 da Cesare Rossetti. Oltre alle Virtù la decorazione del fregio comprende dieci finti quadri dedicati a riposanti vedute paesaggistiche. Come nelle sale che seguono, il centro della volta recava lo stemma di papa Paolo V che nell'800 fu modificato con l'emblema di Pio IX.

L'arazzo con la *Cacciata dei mercanti dal Tempio* fa parte di una maestosa serie dedicata al *Nuovo Testamento*, tessuta nella manifattura parigina dei Gobelins a metà del '700. La serie è composta complessivamente da otto pezzi, quattro dei quali sono rimasti in Quirinale mentre gli altri sono conservati nelle collezioni pontificie. Un altro arazzo di questo gruppo è esposto nella Sala del Diluvio.

Ai lati dell'arazzo si trovano due grandiosi vasi in terracotta realizzati in Messico alla fine del '600; sono sistemati su due eleganti basi lignee dorate del '700. Gli altri due vasi fanno parte di una straordinaria collezione di porcellane orientali raccolta dai papi nella seconda metà del '700; i basamenti furono realizzati appositamente per esporre tutti i grandi vasi nella galleria del Quirinale.